

Critici i sindacati e l'onorevole Ghizzoni (Pd). Vantadori (Cisl): titoli non spendibili a livello europeo

Riforma Gelmini, luci e ombre

Assemblee del Respighi. Foti: prima di tutto informare i ragazzi

■ L'assemblea di istituto del liceo scientifico "Respighi" sulla Riforma Gelmini si è chiusa con gli interventi dei parlamentari Tommaso Foti (Pdl) e Manuela Ghizzoni (Pd).

Alla seconda giornata di assemblea hanno partecipato i ragazzi delle classi quarte e quinte.

L'invito ai rappresentanti istituzionali a confrontarsi direttamente con gli studenti, è un'iniziativa degli studenti del liceo, supportati dal corpo docente. E se venerdì a confrontarsi con i ragazzi delle terze e delle seconde sono stati unicamente i due sindacalisti Manuela Calza della Flc Cgil e Stefano Vantadori della Cisl Scuola, complici le assenze del presidente della Provincia Massimo Trespidi e di Armando Acri direttore del Csa, dovute ad impegni istituzionali, ieri mattina i partiti hanno fatto sentire la propria voce. L'onorevole Foti è stato particolarmente colpito dalla riflessione di uno studente, che ha sottolineato la difficoltà di decidere quale strada intraprendere a 14 anni. «Si fa un po' un salto nel buio: l'abbiamo fatto tutti, ma per il futuro - ha aggiunto il deputato poco prima di partire alla volta di Roma per la manifestazione del Pdl - occorrerà fornire ai ragazzi qualsiasi informazione possa contribuire a rendere la loro scelta il più possibile oculata».

Manuela Ghizzoni è arrivata all'incontro dopo un'esperienza simile compiuta il giorno prima in un liceo di Carpi. «L'iniziativa è interessante per noi e per loro, è un modo per entrare in contatto con i giovani, spesso dimenticati dal-



Il tavolo dei relatori all'assemblea sulla Riforma Gelmini (foto Bellardo)

la politica. Giovani che acutamente si sono posti il problema dei contenuti della Riforma. E se c'è una falla molto grave in questo sistema di riordino, è proprio

quella di essere partiti dal contenitore e non dal contenuto». Christian Fianza consigliere comunale del Pd, ha definito l'iniziativa: «appagante, bella, coin-

volgente e arricchente. Inoltre gli interventi competenti dei ragazzi hanno denotato un grande senso civico». Sul fronte sindacale Raffaella Morsia della Flc Cgil ha evidenziato «il problema dell'irreversibilità della scelta sancito dal riordino e denunciato dai ragazzi» e l'assenza di un dialogo tra il Governo e gli studenti «Governo che ha proceduto in fretta, bypassando le regole». Stefano Vantadori ha invece rimarcato come nel riordino «manchi un passaggio cruciale che è quello relativo alla spendibilità dei titoli in ambito europeo. Argomento che preoccupa i ragazzi delle ultime classi del liceo, da sempre con l'occhio puntato anche fuori dai confini nazionali».

Chiara Cecutta

Olio extravergine d'oliva "testimonial" della lotta per sconfiggere i tumori

■ «Alimentiamo la prevenzione per sconfiggere il cancro». È lo slogan che ieri in piazza Cavalli la Lega italiana per la lotta contro i tumori ha ribadito in occasione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica. Testimonial, come sempre, l'olio extra vergine di oliva, alleato del nostro benessere per le sue qualità protettive, non solo nei confronti delle malattie cardiovascolari e metaboliche, ma anche per vari tipi di tumore, venduto a scopo benefico.



La vendita benefica in piazza Cavalli (foto Lunini)

ACQUA - Giornata mondiale voluta dall'Onu



Il banchetto di Legambiente e di Enia ieri mattina in piazza Cavalli (f. Cravedi)

«Utilizziamo l'acqua del rubinetto è buona è conveniente ed è sicura»

La promozione di Legambiente e di Enia

■ (mvg) «Acqua del rubinetto? Sì, grazie!». Eppure in Italia il 33% dei cittadini preferisce acquistarla. Un litro di acqua "casalinga" costa in media 0,5 millesimi di euro al litro, una bottiglia di acqua circa 1.000 volte di più. Nel 2009 presso i 7 punti di distribuzione dell'acqua potabile, attivi in città e provincia, sono stati erogati 5.830.000 litri d'acqua; un risparmio economico per la collettività di circa 1.166.000 euro ed una riduzione di rifiuti di plastica pari a 136 tonnellate. Legambiente ed Enia (con Federutility, Federazione aziende servizi pubblici locali operanti nel settore idrico) hanno testimoniato ieri mattina in piazza Cavalli la giornata mondiale dell'acqua, promossa dall'Onu, per focalizzare l'attenzione sull'uso e sulla disponibilità del bene prezioso, verso il quale è necessario l'impegno di tutti per preservarne la qualità e contenerne i consumi nell'ottica del risparmio. I volon-

tari di Legambiente e gli operatori di Enia hanno spiegato ai cittadini come l'acqua di acquedotto sia sottoposta a migliaia di controlli, anche dall'Asl, e sia sicura poiché rispetta i parametri di qualità fisica, chimica e batteriologica stabiliti dalla legge. È stato inoltre distribuito un kit di frangigetto: il dispositivo che applicato a rubinetti e docce consente un risparmio fino al 50% sul consumo idrico ed energetico. «L'obiettivo - sottolinea Enia - è di promuovere l'utilizzo dell'acqua pubblica nell'uso domestico quotidiano», Legambiente ricorda «il rispetto dell'ambiente grazie alla riduzione della produzione di rifiuti plastici e l'abbattimento delle emissioni di anidride carbonica provocate dal trasporto su gomma». Gli italiani sono i maggiori consumatori di acqua imbottigliata, 192 litri pro capite l'anno, i francesi 139, i nordamericani 99, la media mondiale è di 25,5 litri.